



Cultura

Archeologia industriale, a Margherita il museo del sale

di **Giuseppe Di Bisceglie**
a pagina 7



La nuova stagione

Il cartellone del Teatroteam da Brachetti al tango

a pagina 9

OGGI 30°C

 Sereno
Vento: NNE 6 Km/h
Umidità: 61%


MER	GIO	VEN	SAB
23° / 30°	23° / 31°	23° / 30°	23° / 30°

Onomastici: Monica, Monika

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it

PUGLIA E MATERA

corrieredelmezzogiorno.it



I Giochi del Mediterraneo

LA VIA ALTERNATIVA PER TARANTO

 di **Michele Pennetti**

Non le succedeva da tempo. Oltre che aggiudicarsi l'edizione 2026 dei Giochi del Mediterraneo, Taranto ha vinto una sfida con se stessa. Si è tolta di dosso l'etichetta di città in ginocchio, quasi sempre sconfitta, legata mani e piedi alle vicende ancora turbolente dell'ex Ilva. E si è disegnata un percorso alternativo che, almeno per i prossimi sette anni, la obbligherà ad occuparsi dell'organizzazione di un evento destinato a riconsegnarle i pezzi portanti della sua identità. Intanto il recupero di un rapporto più rispettoso con un mare (Mediterraneo, appunto) fagocitato dalle necessità della grande industria che là dentro ha pescato acqua per raffreddare gli altiforni e scaricato ogni genere di veleno. E poi il ritorno alle origini mescolato a un pizzico di orgoglio patrio. Come se il leggendario atleta di Taranto, i cui resti girano il mondo in occasione di Olimpiadi e Mondiali, fosse d'improvviso risorto.

Nel solco della metafora sportiva, peraltro, il concetto del fare squadra si è rivelato fondamentale per ottenere l'assegnazione dei Giochi. La triangolazione fra Comune, agenzia Asset della Regione impersonata da Elio Sannicandro e governo uscente, ha funzionato al meglio. La candidatura è stata così ben congegnata da smantellare, poco alla volta, le ambizioni delle concorrenti che alla fine - confrontate le proposte - non si sono nemmeno presentate a Patras. Una parte della Puglia, dal Salento al Sud Barese, rinnoverà la sua dotazione di impianti sportivi e Taranto - tra le cose principali riqualificherà lo Iacovone e avrà lo stadio del nuoto - diventerà con largo anticipo il motore di una serie di attività per nulla collaterali che lasceranno il segno. Il primo indizio è la Volvo Ocean Race, competizione velica seconda solo alla Coppa America, che approderà di fronte al ponte Girevole nelle edizioni 2021-2022 e 2025-2026.

Poiché le idee camminano sulle gambe degli uomini, il merito di questa iniziale riconversione è di Rinaldo Melucci, uno di quei sindaci che - come Antonio Decaro a Bari e Riccardo Rossi a Brindisi - appartiene alla categoria degli sgobboni. Tenacia ne ha da vendere, il primo cittadino, come dimostrato dagli strappi talvolta prolungati con il governatore Michele Emiliano. Ma la sua qualità precipua rimane la capacità di restituire, seppur tra non poche difficoltà e frequenti rimescolamenti di giunta, una visione costruttiva e una prospettiva di sviluppo diversa a una città monopolizzata dai signori dell'acciaio. Dopo aver brindato in Grecia, comincerà il lavoro sul campo per l'altra Taranto. Con gli occhi apertissimi su chi, attraverso i Giochi del Mediterraneo, punterà a banchettare al tavolo dei soldi pubblici. Taranto ha bisogno di tutto, tranne che di un ennesimo sacco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La buona sanità Un'equipe dal Pediatrico di Bari a Foggia. È la quarta operazione di questo tipo al mondo

Medici in trasferta, salvata neonata di 400 grammi

 di **Angela Balerciano**

Nata con una grave malformazione al cuore. Ma pesava appena 400 grammi e non poteva essere spostata per essere sottoposta al delicatissimo intervento chirurgico. Così i medici del pediatrico di Bari si sono recati nell'ospedale di Foggia dove hanno operato la piccola paziente nel suo lettino in terapia intensiva. Ora la bambina sta bene.

a pagina 5

MIGRANTI, LA PROTESTA DINANZI ALLA PREFETTURA

No allo sgombero del ghetto. Dopo il corteo sit in a Matera

 di **Alessandra Martellotti**


Centinaia di persone hanno partecipato alla manifestazione contro lo sgombero del ghetto de «La Felandina» di Metaponto. Una protesta per chiedere il rispetto dei diritti e della dignità umana. Oggi si svolgerà un sit in davanti alla prefettura. Obiettivo: concordare con le autorità modi e tempi dello sgombero.

a pagina 11

L'emergenza Ombrelloni e lettini utilizzati per occupare ampi spazi di litorale, fenomeno dilagante nel Salento

L'estate delle spiagge abusive

Giro d'affari da capogiro. Dopo i sequestri recuperati 7.400 metri quadrati di costa

Calcio Buona prova, ma l'Inter si impone 4-0



Un Lecce spavaldo non basta a casa Conte

 di **Pasquale Caputi**

Lecce gioca bene all'esordio nella l'arena di Conte e a tratti sembra anche poter impensierire l'Inter, ma i salentini si devono arrendere di fronte al divario tecnico. Alla fine giallorossi sconfitti per 4-0: il risultato è pesante, ma il gioco messo in mostra dai ragazzi di Liverani fa ben sperare.

a pagina 10

 di **Claudio Tadocini**

Ilidi «fantasma» e ombrelloni segnaposto: l'estate salentina è stata quella dei «padroni della spiaggia». I numeri sono ineluttabili. Da giugno ad oggi le forze dell'ordine hanno liberato 7.413 metri quadri di spiaggia pubblica, incluso l'ultimo sequestro di uno stabilimento balneare abusivo scattato venerdì a San Foca, dove sono stati sequestrati 56 ombrelloni e 112 lettini.

a pagina 3

DELLA VALLE (JUDERRALNEARD)

«Ora la Regione intervenga col piano coste»

Mauro Della Valle, presidente di Federbaleari Salento, accusa: «L'aver restituito alla collettività oltre 7 mila metri quadri di spiaggia pubblica occupata dai lidi «fantasma» è un risultato enorme. La Regione intervenga con il piano delle coste».

a pagina 3

LA POLEMICA DEL CIRCOLO RUGGERO VERROCA

Emiliano va al Barion e il circolo «processa» il suo presidente

Un ricorso alla commissione di disciplina è stato presentato al circolo Barion contro il suo presidente, Ruggero Verroca. Il motivo? Ha concesso la sede del circolo per ospitare la presentazione di «Con», il movimento del governatore Emiliano.

 a pagina 2 **Fatiguso**

I GIARDINI NEL DEGRADO

Poggiofranco, un topo morto nella giostrina

 di **Serena Russo** a pagina 5